

Andrea Scella (Savona, 1966), dopo aver insegnato nell'Università di Genova, è attualmente professore ordinario di Diritto processuale penale nell'Università di Udine.

Più precisamente, è stato ricercatore universitario di Procedura penale presso l'Università di Genova dal 1993 al 2002; professore di seconda fascia di Diritto processuale penale presso l'Università di Udine dal 2002 al 2006; professore di prima fascia di Diritto processuale penale presso l'Università di Udine dal 2006 a oggi.

E' stato ammesso a sostenere gli esami orali del concorso per la nomina a uditore giudiziario indetto con decreto Min. Grazia e Giustizia 30 dicembre 1991, ma ha rinunciato a presentarsi, preferendo continuare a svolgere attività di ricerca scientifica.

E' iscritto dal 1993 all'Ordine degli avvocati presso il Tribunale di Savona; dal 2007 all'albo speciale per il patrocinio dinnanzi la Cassazione e le altre magistrature superiori.

Negli anni di servizio presso l'ateneo genovese, ha insegnato, per affidamento, tanto nel corso di laurea in giurisprudenza (*Ordinamento giudiziario*), quanto nei corsi di laurea per operatore giuridico d'impresa (*Diritto processuale generale*) e in servizio sociale (*Diritto e procedura penale I*).

Presso l'Università di Udine ha tenuto gli insegnamenti di *Teoria generale del processo* e, ininterrottamente dal 2002 a oggi, di *Diritto processuale penale*.

E' stato membro del collegio dei docenti del dottorato di ricerca in Diritto e procedura penale, con sede presso l'Università di Genova.

E' socio ordinario dell'Associazione tra gli studiosi del processo penale 'Gian Domenico Pisapia'.

E' condirettore della collana *Problemi attuali della giustizia penale*, Wolters Kluwers, nonché della collana *Il processo penale contemporaneo*, Dike Giuridica Editrice.

E' membro del Comitato scientifico della rivista *Il Processo* e della rivista *Ambiente e Diritto*, del Comitato per la valutazione della rivista *Diritto penale e processo*, della rivista *Diritto penale del XXI secolo*, nonché della rivista *Processo penale e Giustizia*.

E' stato ripetutamente incaricato dal Consiglio Superiore della Magistratura e, successivamente, dalla Scuola Superiore della Magistratura di svolgere relazioni nell'ambito di corsi di aggiornamento e incontri di studio per magistrati.

E' responsabile scientifico per la formazione e l'aggiornamento professionale dell'ordine degli avvocati presso il tribunale di Savona.

Ha fatto parte del gruppo di cultura penalistica nell'ambito della ricerca interdisciplinare C.N.R. «I modi di formazione della legge», coordinata dai proff. Victor Uckmar e Giovanna Visintini. E' stato responsabile di due ricerche di Ateneo (fondi ex 60%) sul tema *Le dichiarazioni di persona imputata in procedimento connesso e La riforma del sistema probatorio nel processo penale*. Ha, poi, partecipato a ricerche nazionali MURST: *La prova nel processo penale* (resp. naz. prof. Enzo Zappalà); *La Cassazione nel sistema delle impugnazioni penali* (resp. naz. prof. Giulio Illuminati); *Processo penale e informazione* (resp. naz. prof. Glauco Giostra) e *Le impugnazioni penali nel prisma del giusto processo* (resp. naz. prof. Renzo Orlandi).

Ha presentato relazioni e interventi a diversi convegni, seminari e incontri pubblici, in Italia e in Europa. E' stato quattro volte relatore in convegni nazionali organizzati dall'Associazione tra gli studiosi del processo penale: Siracusa (2011), Roma (2016), Roma (2019) e Foggia (2022). Ha partecipato a una tavola rotonda, insieme a Marco De Cristofaro e Vladimiro Zagrebelsky, nell'ambito del XXXII Congresso Nazionale Forense (Venezia, 10 ottobre 2014).

Ha preso parte, quale unico delegato italiano, al convegno *Learning from Each Other: Enriching the Law School Curriculum in an Interrelated World* (Soochow University Kenneth Wang School of Law, Suzhou, China – 17-19 ottobre 2007) promosso dalla *International Association of Law Schools*.

E' autore di numerosi studi, pubblicati ora sulle più autorevoli riviste ora su volumi collettanei ed enciclopedie giuridiche, nonché di due monografie (*Prove penali e inutilizzabilità. Uno studio introduttivo*, Giappichelli, Torino, 2000 e *Il vaglio d'inammissibilità dei ricorsi per cassazione*, Giappichelli, Torino, 2006).

Affianca all'attività accademica l'esercizio della professione di avvocato, svolgendo attività giudiziale e di consulenza in ambito penale, con particolare attenzione alla materia societaria e fallimentare, alla responsabilità degli enti da reato (d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231), ai reati tributari, alle violazioni edilizie e urbanistiche, al diritto dell'ambiente e alla responsabilità del medico.

Consolidati rapporti con specialisti di altri settori del sistema giuridico permettono di affrontare al meglio anche questioni interdisciplinari.